

Fotoriproduzioni

Il servizio è rivolto a coloro che, per motivi di studio e a proprie spese, chiedono la riproduzione delle opere possedute dalla Biblioteca, nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore.

La legge 633/41 novellata dalla legge 248/2000 e dal D.L.vo 68/2003 stabilisce che delle opere protette è consentita la riproduzione fino al 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità.

Materiale escluso dalla fotocopiatura

- volumi in precario stato di conservazione
- materiale manoscritto e raro
- L'Enciclopedia italiana di scienze lettere e arti (Treccani)
- tutti i documenti che potrebbero essere danneggiati dalla fotocopiatura.

In alternativa è consentita la riproduzione fotografica (fotografie analogiche o digitali) eseguita personalmente dall'utente con mezzi propri.

Sono esclusi dalla riproduzione per motivi giuridici

- le tesi di dottorato
- le partiture e gli spartiti tutelati dal diritto d'autore.

Presentazione delle richieste

Le richieste di riproduzione in fotocopia per motivi di studio devono essere autorizzate dal personale addetto presso le sale di studio e presentate al front-office secondo gli orari indicati negli appositi espositori.

In mancanza del personale addetto, l'utente potrà lasciare una richiesta di riproduzione del materiale e ritirare le copie il giorno successivo.

Non è possibile effettuare le fotocopie autonomamente.

TARIFFE:

€ 0.10 per ogni copia formato A4

€ 0.20 per ogni copia formato A3

[Legge 18 agosto 2000, n. 248](#)
